

## Gran Galà 'Ballo delle Debuttanti'

*Evento benefico a favore di Agata, Donna per le Donne a Palazzo Biscari*

09 dicembre 2011  
di Luisa Trovato

Lume di candela, fiamma di camino, rose ed edera, ecco l'atmosfera creata per la gran rentrée dei convenuti a "corte" di Palazzo Biscari, annunciati secondo cerimoniale, con tonfo di bastone. Così comincia l'edizione 2011 del gran Galà "Ballo delle Debuttanti".

Le 12 coppie di fanciulle e cavalieri hanno dato vita ad un incontro fatato, sulle note vellutate: "Gran Valzer" di Tchaikovsky, "Danubio Blu" di Strauss, la Marcia di Schubert, Scherz - Polca Op. 72 di Strauss.

La serata, dalle cadenze eleganti e sfavillanti, è stata ingemmata poi d'arabesque d'arte e raffinati momenti coreutici. "L'Operà", diretta da Lino Privitera, ha esordito al centro del salone settecentesco, illuminato a festa, con performance di repertorio classico: La morte del Cigno - Tchaikovsky, Pas de Quatre, tratto dal Lago dei Cigni, Ave Maria, Angeli caduti, tratto da "La forza del destino" di Giuseppe Verdi.

Le debuttanti, ragazze della porta accanto, hanno fatto rivivere la belle époque parigina, attraverso gli abiti, il trucco e le pettinature, ispirati a questo tempo storico, grazie, anche, alla preziosa collaborazione di Marella Ferrera, Claudio Guardo, Corrado Salerno.

Colori regi prescelti: Rosso ed Avorio delle rose per l'addobbo di Palazzo Biscari, Bianco perla per gli abiti e Rosso porpora delle roselline per i bracciali e le acconciature delle fanciulle.

L'evento, dai risvolti sociali e benefici, ha accolto l'Associazione nazionale "Familiari e vittime della strada", presieduta da Giuseppa Cassaniti Mastrojeni, recante un messaggio di riconferma della vita, in accordo con le attività divulgative sulla sicurezza stradale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Associazione "Agata, Donna per le donne", rappresentata da Sara Pettinato, che ha, dal canto suo, affermato l'importanza della prevenzione e del controllo in campo oncologico, soprattutto per quanto concerne il tumore al seno.



Un segno di benedizione all'evento è giunto anche dall'Arcivescovo Metropolita di Catania. In rappresentanza dell'Ateneo di Catania ha presenziato il prorettore prof.ssa Maria Luisa Carnazza. E' stata altresì presentata l'opera "Il bosco ovidiano di Pan e Syringa" dell'artista architetto Duccio Tringali. Le Associazioni che hanno promosso la serata sono state l'Associazione Culturale "Polena" e "Ordine Reale di Santa Teresa de Jesus Avila di Castiglia".

L'evento si pregia delle importanti collaborazioni: Assessorato Turismo Sport e Spettacolo della Regione Siciliana, Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Catania e l'Istituto Musicale "P. Vinci" di Caltagirone.

Si ringraziano le singolari e preziose collaborazioni alla messa in scena dell'evento: il 62° Reggimento Fanteria "Sicilia" E.I. e il col. Leonardo Privitera; ed ancora Ruggero Moncada, Marco Ognissanti, Ignazio Di Marco, Fratelli Freni, Paolo Rapisarda.

Così si conclude un evento da favola, vissuto sul germinare della notte e con questi versi: In un luogo incantato, fra nuance e preziosi dipinti . percorsi da antico lignaggio e riverenze solenni, si schiude e rivive alacre il respiro del tempo e di antiche movenze e danze .